Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2703 del 08/10/2024

Le opere della fotografa Francesca Dusini in mostra a Verona fino al 15 ottobre

Csm Cles e Mezzolombardo: riconoscimenti di prestigio per le foto degli attori in scena

Gli attori del Centro di salute mentale di Cles e Mezzolombardo protagonisti del Premio nazionale di fotografia Musa 2023 e del Festival internazionale di fotografia Grenze. La fotografa Francesca Dusini ha ricevuto i prestigiosi riconoscimenti grazie ad una selezione di fotografie realizzate sul set della serie Tv «La storia di un buon soldato» che vede protagonisti gli utenti del Centro di salute mentale.

Il lavoro fotografico di Francesca Dusini "Švejk" nasce sul set della serie tv «La storia di un buon soldato» (regia di Elena Galvani, Jacopo Laurino, Marco Rauzi), ispirata alle opere di Hašek e Brecht che narrano le vicende del «buon soldato» Švejk, simbolo di una resistenza pacifica al regime e alla guerra. Švejk, con il suo modo di agire e ragionare «non ordinario», mette in crisi il sistema organizzato e ferreo del Terzo Reich.

Nei momenti di prova, approfittando delle pause tra i ciak o durante le riprese stesse, l'occhio attento di Francesca Dusini cattura ciò che accade sulla scena, dove gli attori si cimentano con l'umorismo nero delle vicende del «buon soldato» Švejk.

A portare in scena «La storia di un buon soldato» sono attori non protagonisti, in gran parte utenti del Centro di salute mentale di Cles e Mezzolombardo. Intrecciando le proprie vite e caratteristiche con quelle dei personaggi, con la loro umanità, singolarità e soprattutto una straordinaria espressività, danno un'interpretazione unica di un'importante opera. La forza espressiva degli sguardi e dei gesti dei protagonisti è avvolta in un'atmosfera che cerca di trasmettere la cornice in cui è ambientata la vicenda, quel cupo periodo storico che resta sullo sfondo anche nei momenti di (tragi)comicità.

«La storia di un buon soldato» è una produzione realizzata da Stradanova Slow Theatre in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino, Trentino Film Commission, la Comunità della Val di Non, Exformat Movie srl.

I laboratori teatrali del Centro di salute mentale di Cles e Mezzolombardo realizzati in collaborazione con Stradanova Slow theatre cominciano nel 2008 e hanno all'attivo diversi spettacoli e recital. Alla base dell'esperienza teatrale c'è la ricerca di contatto e contaminazione con il territorio: agli spettacoli partecipano anche gli esterni che scelgono di fare un'esperienza teatrale particolarmente coinvolgente. Il risultato è un teatro in costante movimento, in cui nessuno può sentirsi veramente «normale».

(vt)